COMUNE DI TORRALBA
PROVINCIA DI SASSARI

Parere n. 2 del 07.02.2017

PARERE SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio annuale e pluriennale, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli enti locali e nel principio contabile n.1, al fine di fornire al Consiglio il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del t.u.e.l. (d.lgs. n. 267/2000).

Sommario

- **Quadro normativo di riferimento.**
- **Attestazione sulla completezza della documentazione esaminata e sul rispetto dei principi contabili.**
- **Verifica:**
  - degli equilibri del bilancio 2017-2019;
  - dello sviluppo delle spese e delle entrate;
  - del contenuto del programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno di personale;
  - della procedura e pubblicità;
  - degli schemi redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
  - del prospetto dimostrante il rispetto del pareggio finanziario;
  - del prospetto di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della proposta di Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2017 di approvazione del fabbisogno del personale triennio 2017-2019 e annuale 2017.
- **Presa d'atto e verifica della manovra sulle entrate e sulle spese.**
- **Parere giudizio di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni triennali.**
- **Parere finale.**

Il quadro normativo di riferimento

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126.
Il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
b) a decorrere dal 1° gennaio 2017 applicano il principio contabile della contabilità economica e della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
c) a decorrere dal 1° gennaio 2017 adottano il bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Le altre principali novità normative di cui si deve tener conto nella predisposizione del bilancio di previsione sono le seguenti:

a) il principio contabile n.1 (finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali) approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali nella seduta del 4/7/2002;
b) l'obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare contestualmente al bilancio il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
c) il divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art.119 della Costituzione e art.30, comma 15 della legge 27/12/2002 n.289, art.3, commi 16/21 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004) e circolare Cassa depositi e prestiti 29/7/2003, n.1253);
d) il divieto di destinare le risorse rese disponibili dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. (d. m. Economia e Finanze del 20/6/2003) a nuove spese correnti.

Il Revisore

Esaminati gli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale con proposta n. 11 del 25.01.2017, approvata in data 31.01.2017 e consegnati all'organo di revisione in data 01.02.2017.

Attesta

- che il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, del principio contabile n. 1, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono o saranno allegati:
  1) il rendiconto per l'esercizio 2015;
  2) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
  3) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  4) la proposta di Giunta Comunale n. 7 del 17.01.2017 di approvazione del fabbisogno del personale triennio 2017-2019 e annuale 2017;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato nello schema di bilancio la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del t.u.e.l. e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

Rileva e verifica che

A) SUL BILANCIO ANNUALE

A1) Il **pareggio finanziario** è così quantificato:

ENTRATE	**€ 4.240.021,47**
SPESE	**€ 4.240.021,47**

A2) L'**equilibrio di parte corrente** è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		947.378,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		11.862,16	11.862,16	11.862,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.415.549,59	2.432.743,97	2.462.588,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.373.145,54	2.395.014,13	2.423.476,86
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*11.862,16*	*11.862,16*	*11.862,16*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*17.561,26*	*21.324,39*	*25.087,52*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		54.266,21	49.592,00	50.973,65
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

A3) L'**equilibrio di parte capitale** è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		341.679,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.335.389,60	1.325.389,60	1.325.389,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.677.068,60 *0,00*	1.325.389,60 *0,00*	1.325.389,60 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di **€ 4.317.847,80** di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	1.667.068,60	1.325.389,60	1.325.389,60
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**1.667.068,60**	**1.325.389,60**	**1.325.389,60**

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Concessioni beni demaniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi da RAS, altre PA e GAL	1.315.389,60	1.315.389,60	1.315.389,60
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale	341.679,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INV.	**1.667.068,60**	**1.325.389,60**	**1.325.389,60**
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.667.068,60**	**1.325.389,60**	**1.325.389,60**

L'**equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi** è così previsto:

entrate titolo IX	**€**	**489.082,28**
spese titolo VII	**€**	**489.082,28**

L'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del t.u.e.l.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	220.142,07	220.142,07	220.142,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.033.279,60	2.033.279,60	2.033.279,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	169.363,16	169.363,16	169.363,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**2.422.784,83**	**2.422.784,83**	**2.422.784,83**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	242.278,48	242.278,48	242.278,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente*	(-)	11.383,42	9.742,94	8.361,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**230.895,06**	**232.535,54**	**233.917,19**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	184.433,65	156.115,75	132.814,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**184.433,65**	**156.115,75**	**132.814,09**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria essendo stati valutati sufficienti i normali flussi di liquidità di entrata nelle casse comunali per garantire la regolarità dei pagamenti.

D) <u>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</u>

Il Documento unico di programmazione (DUP) semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Esso è propedeutico alla redazione del Bilancio di Previsione.
Il Comune di Torralba ha approvato il DUP 2017-2019 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 29.07.2016, successivamente modificato con la Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2017 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 da presentarsi al Consiglio Comunale unitamente agli schemi di bilancio.

E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti é stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005.
Lo schema di programma è stato adottato con atto di Giunta n. 83 del 02.12.2016.
Nello stesso sono indicati:
a) i lavori di importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994 e dagli artt. 5 e 6 del decreto ministeriale 21 giugno 2000, sopra richiamato, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
d) gli accantonamenti per:
- accordi bonari;
- esecuzione lavori urgenti;
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.
Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.
Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

F) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nel Regolamento di Contabilità dell'Ente.
Gli schemi di bilancio predisposti dalla giunta, sono stati presentati al Consiglio per l'informazione ai consiglieri.

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria e le scelte che il comune ha attuato ed intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nei seguenti elementi:

ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)
Per il triennio 2017/2019 le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono state stimate in € 250.169,94.
Come meglio precisato al punto 2.2.1. le fonti di finanziamento principali sono rappresentate dall'IMU stimata in € 40.000,00, dall'ICI oggetto di avvisi di accertamento stimata in € 25.000,00 e, infine, dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) stimato in € 129.676,92. Infine rientrano nel titolo I le entrate da Fondo di Solidarietà Comunale stimate in € 52.093,32 per il triennio 2017-2019. Anche per il 2017 il Comune ha deciso di non introdurre l'addizionale comunale all'IRPEF.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)
Con riferimento ai trasferimenti correnti, sicuramente prevalgono quelli previsti tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali, all'interno dei quali è previsto il Trasferimento da fondo unico regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2. A titolo di Fondo Unico

di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, in attesa di dati attendibili da parte della Regione Autonoma Sardegna, per il 2017-2019 è stato previsto uno stanziamento di € 684.431,91.

Per il triennio 2017/2019 le entrate da trasferimenti correnti sono state stimate complessivamente in € 1.676.987,51 per il 2017, in € 1.670.337,51 per il biennio 2018-2019.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)
Per il triennio 2017/2019 le entrate extra tributarie sono state stimate in € 488.392,14 per il 2017, in € 512.236,52 per il 2018 ed in € 542.080,90 per il 2019.
Tra le stesse vanno evidenziati i rimborsi e le altre entrate correnti (per l'eventuale gestione del Reverse Charge), le entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni stimate in € 202.500,00 per il triennio 2017/2019.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)
Per il triennio 2017/2019 le entrate in conto capitale sono state stimate in € 1.335.389,60 per il 2017, ed in € 1.325.389,60 per il biennio 2018-2019, rappresentate prevalentemente dalla previsione di concessione di finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna a titolo di contributi agli investimenti, dai proventi sulle concessioni edilizie.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)
Nessuna attività finanziaria in essere o da attivare.

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)
Nel triennio 2017-2019, alla luce della normativa vigente in materia di pareggio di bilancio, non si prevede l'accensione di mutui per la realizzazione di investimenti.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)
Anche in questo caso, considerato che l'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e considerato che il fondo cassa è sufficientemente capiente per garantire l'assolvimento delle obbligazioni contratte da parte dell'ente, nel triennio oggetto di programmazione non si prevedono anticipazioni da parte del tesoriere Banco di Sardegna S.p.A.

****
****
****

SPESE

- **Spese correnti**

a) Spese per il personale 2017-2019

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 (gennaio 2017)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipendenti al 1/1	8	8	7	8	8	8
Cessazioni	0	1	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	1	0	0	0
Dipendenti al 31/12	8	7	8	8	8	8
Spesa di personale	333.609,51	341.079,16	362.441,30	396.612,16	396.612,16	396.612,16
Voci escluse (-)	33.985,77	32.972,50	32.972,50	32.972,50	32.972,50	32.972,50
Spesa di personale netta	**299.623,74**	**308.106,66**	**329.468,80**	**363.639,66**	**363.639,66**	**363.639,66**

La spesa del personale sostenuta nel 2008, rappresentante il limite della spesa di personale da rispettare per ciascuna annualità, è pari ad € 396.205,00. Pertanto nel triennio 2017/2019 si prevede il rispetto del limite previsto dal D.L. 90/2014, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

b) Spese per acquisto beni e servizi
È prevista una spesa di euro 1.260.010,80.

c) Spese per trasferimenti
I trasferimenti per attività istituzionali, istruzione, sport, cultura, alle famiglie e sociale sono previsti in € 652.394,07.

d) Interessi Passivi sui Mutui
È prevista una spesa di euro 11.383,42.

e) Rimborsi e poste correttive delle entrate
È prevista una spesa di euro 3.000,00.

f) Altre spese correnti
È prevista una spesa di euro 35.783,00. Sono ricompresi in questa voce:
- il Fondo Riserva Ordinario di € 9.621,74 che, rappresentando lo 0,41 % delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166 del T.u.e.l.;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità quantificato in € 17.561,26.

Giudica

Che lo schema di bilancio 2017-2019 e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

a) Con riguardo della previsione corrente triennale

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del t.u.e.l.;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte per legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Con riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento esterni e l'acquisizione dei mezzi propri.

Ritiene

a) Coerente il bilancio di previsione 2017-2019, con gli atti fondamentali della gestione (programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno del personale, ecc.) e con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione.
b) Coerente la programmazione dell'ente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime le considerazioni che seguono

1) Il comune mantiene una buona capacità nel tempo di far fronte con entrate correnti, alle spese correnti e di ammortamento dei mutui.
2) Le spese del personale, rapportate al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, risultano all'interno dei parametri previsti per poter procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno. Si invita l'Ente ad una attenta verifica dei valori utilizzati per assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa.

Tutto ciò premesso

Il Revisore

Esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Inoltre, **esprime parere FAVOREVOLE** sulla proposta di Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2017 di approvazione del fabbisogno del personale triennio 2017-2019 e annuale 2017.

Invita l'Amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Letto, confermato, sottoscritto

Torralba, 7 febbraio 2017

Il Revisore

Dott. Simone Fotzi